

A ROULETTE DAL 1964

CON-PAK: IL PANETTONE COL "VESTITO DELLA FESTA"

di Giancarlo Percivati

L'azienda dei fratelli Zaro fattura 30 miliardi e soddisfa il 45% del fabbisogno nazionale di scatole per dolci da ricorrenza

L'arrivo del Natale porta con sé antiche tradizioni che danno alla festività più importante dell'anno un fascino del tutto particolare, unico ed ogni volta sempre diverso.

Dalle luci della città alla calda atmosfera che si respira, dal tepore di un caminetto acceso alla magia di un vecchio Presepe, dal significato di un dono sincero alla coreografia di una tavola imbandita, ogni momento del Natale diventa indimenticabile, lasciando sensazioni che non trovano riscontro in nessun altro momento dell'anno.

Un Natale che in Italia, per il calore e la religiosità della gente e per le consuetudini che si sono tramandate di generazione in generazione, assume aspetti e colori diversi da ogni altro Paese. Come in cucina, dove il pranzo di Natale è entrato a far parte delle più antiche tradizioni e dove ogni famiglia ripropone i piatti tipici della propria zona, dagli antipasti al dolce.

Proprio in tema di dolce le consuetudini del Natale portano

nelle case di milioni di italiani lo stesso, tipico, prodotto: il panettone. E d'insieme a lui,

su più del 50% delle tavole italiane, compare un altro prodotto, che è realizzato alle porte di Pinerolo e che del panettone costituisce il "nobile vestito": la scatola, colorata e dalle forme più strane, della Con-Pak di Roletto.

L'azienda pinerolese nasce nel 1964, come attività complementare alla "Tecnomeccanica" di Mario Zaro, per opera dei figli Giovanni e Lorenzo e del geometra Borgio, e stabilisce la sua sede a Roletto, in via Roma 130, dove attualmente viene svolta tutta l'attività produttiva ed amministrativa della società.

Trasformatasi nel 1980 da società in accomandita semplice a società per azioni, la Con-Pak è sempre stata un'impresa a base familiare. Attualmente, infatti, oltre al dottor Giovanni ed al geometra Lorenzo Zaro, amministratori delegati, è entrata a far parte dell'azienda di Roletto la nuova generazione, composta dai figli dottor Paolo e Mario, attualmente alle dipendenze della società con compiti, rispettivamente, amministrativi e tecnici.

La Con-Pak S.p.A. appartiene al settore cartotecnico ed è una società che produce imballaggi in cartoncino per prodotti dolciari e macchine per confezionamento.

La produzione verte, soprattutto, sulle scatole per panettoni, pandori, colombe, biscotti e cioccolatini, stampate, fustellate e piegate nella forma voluta, pronte per essere spedite al cliente, il quale ne introduce il prodotto e procede alla chiusura, effett-

Lo stabilimento Con-Pak di Roletto.

tuata esclusivamente con macchine progettate e costruite dalla stessa Con-Pak.

Dopo le prime commesse ottenute nel 1964 dalla Besana di Milano per la realizzazione di scatole per gelati e panettoni, l'impresa pinerolese ha, nell'arco di pochissimo tempo, acquisito una clientela di prestigio, costituita dalle principali industrie italiane di prodotti da ricorrenza, quali, tra gli altri, Bauli, Alemagna-Motta, Melegatti, Paluani, Bistefani, Dal Colle.

Seguendo l'espansione del settore dolciario negli anni e trainata dall'aumento della domanda non solo per i prodotti classici ma anche per i prodotti speciali, la Con-Pak S.p.A. si è specializzata nella produzione di contenitori in cartoncino di forma diversa dal tradizionale parallelepipedo, costruendo scatole dalle forme più strane, dalle campane agli orsacchiotti, dalle chiavi di violino alle stelle comete, dai pupazzi di neve all'ultima novità di questo Natale, il cupolone.

La Con-Pak è una società che fornisce soluzioni di confezionamento a ciclo completo. La sua attività inizia infatti con la progettazione dell'imballaggio ed arriva fino alla realizzazione della macchina confezionatrice installata presso il cliente.

La produzione viene effettuata nei due stabilimenti localizzati uno a destra e l'altro a sinistra della strada che collega la statale 589 con Roletto, su una superficie coperta di quasi 12 mila metri quadrati, tra area produttiva, uffici amministrativi, magazzino ed officina meccanica.

Nel primo capannone avviene la produzione vera e propria che consiste nella procedura di stampa, nei colori desiderati, delle scatole precedentemente progettate.

Utilizzando macchinari cartotecnici tecnologicamente avanzati, la Con-Pak attua la maggior parte della sua produzione seguendo un iter che porta il foglio di cartone, prima attraverso un impianto a sei ▶



colori "offset" (un procedimento mediante il quale la stampa avviene con una sorta di inchiostatura indiretta, senza che il foglio subisca il contatto con alcuna matrice), e poi attraverso una macchina rotocalco bicolore, la quale, facendo passare il foglio in un'apposito cilindro rotativo, lo rifinisce graficamente, rendendolo brillante e guarnendolo con i grafismi in oro voluti dal cliente.

Quest'ultimo procedimento, eseguito con macchine tedesche molto ricercate (alle classiche in funzione ormai da trent'anni, tra le quali una "Ormag" unica al mondo, ne è stata attualmente affiancata una nuova, progettata appositamente per la società di Roletto), è in grado di offrire quella qualità, irraggiungibile dagli altri sistemi di stampa, che ha da sempre caratterizzato la produzione della Con-Pak.

Infatti la ricerca di soluzioni innovative per produrre industrialmente scatole originali e di forme strane e complesse, ha fatto sì che l'azienda di Roletto si specializzasse anche nella progettazione e realizzazione di macchine, per sé e da fornire in uso alla clientela, che permettessero di automatizzare, presso il fabbricante di prodotti da forno, l'inserimento del panettone nella scatola e la successiva chiusura.

Proprio questo binomio scatole-macchine ha consolidato, negli Anni '80, la posizione di dominio della Con-Pak nel mercato delle scatole per dolci da ricorrenza, dove la tendenza delle aziende era quella di "vestire a festa" i loro prodotti, in modo che il consumatore risultasse appagato dall'aspetto esteriore prima ancora che dal sapore e dalla bontà del... contenuto.

strare dai suoi clienti: basti pensare che un'azienda come Bauli, che nel 1965 ordinava 100 mila scatole, oggi richiede una produzione annua di almeno 12 milioni di pezzi!

Una così grande espansione ha significato anche un graduale aumento del personale nel tempo, che da alcuni anni si è stabilizzato attorno alle 200 unità con impiego fisso. Trattandosi però di una produzione con marcate caratteristiche stagionali, le esigenze di produzione richiedono un consistente ricorso al lavoro periodico, che raggiunge, nei mesi più intensi, circa il 15% della forza lavoro fissa.

La produzione Con-Pak, destinata ad inscatolare un prodotto tipicamente nazionale, è rivolta quasi esclusivamente al mercato italiano, con una piccola quota di esportazioni ad una importante azienda in Argentina, depositaria, per l'America Latina, di tecnologia made in Italy.

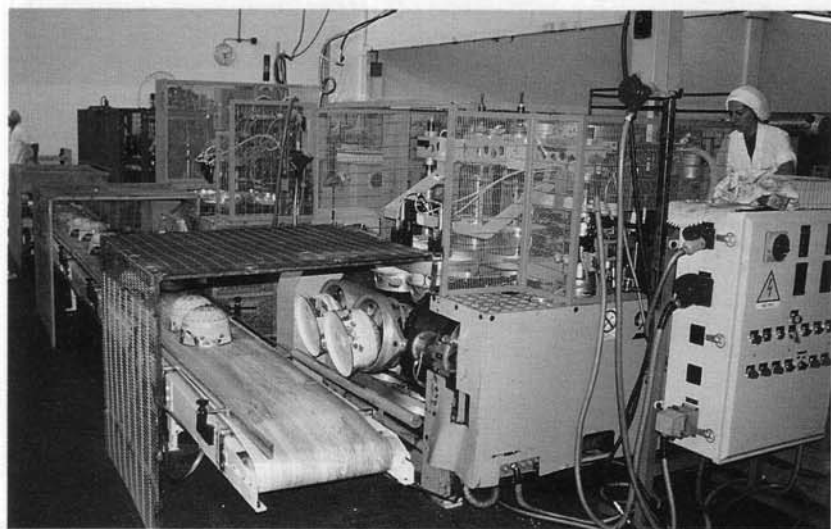
Interessanti anche i programmi aziendali di medio periodo. La società di Roletto, che intende mantenere la propria nicchia di mercato in questo settore molto particolare, dove l'esperienza trentennale ed i successi conquistati costituiscono una garanzia di continuità anche per le nuove generazioni, non si ferma sul passato ma guarda, come sempre, al futuro.

Ed in particolare, oltre ad un prevedibile allargamento verso la produzione anche di scatole per cioccolatini e biscotti, di cui alcune già in produzione, la Con-Pak rivolge il suo sguardo verso l'Europa, in un mercato dove, con i necessari adeguamenti, esiste la possibilità di trasferire la tecnologia ed il know-how aziendale.

È in studio, tra l'altro, la sostituzione dei contenitori interni in plastica (alveoli), non ecologici e non biodegradabili, delle scatole di cioccolatini, con contenitori in cartoncino termosaldato.

L'azienda pinerolese, infatti, sta già lavorando in questo campo da tempo, incaricata da grandi multinazionali, quali la Nestlé e la Ferrero, per la progettazione e realizzazione di macchinari e attrezzature che utilizzino la tecnica della termosaldatura.

Un ulteriore riconoscimento per un'azienda che ha saputo, con l'intraprendenza imprenditoriale dei suoi fondatori e con il coraggio dell'innovazione, conquistare un posto di rilievo in Italia e che ora è pronta per il grande lancio europeo. □



La linea di imballaggio dei panettoni presso la Bauli di Verona.

Una volta "nobilitata" dalla procedura rotocalco, la scatola, ancora appiattita e senza tagli, passa al reparto fustellatura, dove un raffinato macchinario con lama a filo procede alla sezionatura del cartone che incomincia così ad assumere la forma definitiva.

Passando nel successivo stabilimento, il prodotto raggiunge le fasi della piega-incollatura, con procedimento a caldo e collanti termoindurenti, e della finitura, come per esempio l'aggiunta del nastro per il trasporto. In questo capannone le lavorazioni vengono realizzate pressoché esclusivamente con macchinari appositamente costruiti dalla stessa Con-Pak, che ha nella divisione meccanica interna uno dei suoi fiori all'occhiello.

Così, unendo alla continua ricerca di un prodotto progettato razionalmente e difficilmente imitabile, il servizio fornito alla clientela attraverso la progettazione e la realizzazione di apposite linee di confezionamento tecnologicamente avanzate, la Con-Pak ha rafforzato il legame che da trent'anni mantiene con le più grandi aziende del settore, raggiungendo livelli di produzione e fatturato di tutto rispetto.

Infatti la società di Roletto, che realizza vendite per circa 30 miliardi di lire, attualmente copre circa il 70% del fabbisogno nazionale di scatole per dolci da ricorrenza, arrivando a produrre qualcosa come 50 milioni di pezzi all'anno.

Un risultato che è stato raggiunto grazie alla forte crescita fatta regi-